



Decreto Dirigenziale n. 197 del 11/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SOCIETA' "SULZER FRICTION SYSTEMS (ITALIA) S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CAIVANO IN TORRE ANNUNZIATA ALLA ZONA INDUSTRIALE ASI - LOC. PASCAROLA, CON ATTIVITA' DI METALLIZZAZIONE DI SINCRONIZZATORI PER CAMBI AUTOMOBILISTICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Società “SULZER FRICTION SYSTEMS (ITALIA) s.r.l.”, con sede legale ed operativa nel comune di Caivano alla Zona Industriale ASI – loc. Pascarola, con attività di metallizzazione di sincronizzatori per cambi automobilistici**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, per modifica all'impianto, già autorizzato con decreto n.21 del 22/01/2010;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 980884 del 07/12/10, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 01/03/2011 e conclusa il 17/05/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a. 1. la Provincia di Napoli, con nota prot. n. 24933 del 27/02/2011, ha espresso parere favorevole, subordinato al parere favorevole dell'ARPAC e ha chiesto che la Società trasmetta informazioni relative ai rifiuti, smaltimento acque reflue e schede riepilogative delle emissioni e dei sistemi di abbattimento adottati;
 - a.2. l'ARPAC ha subordinato il parere favorevole alla presentazione del progetto di adeguamento per l'installazione di un sistema di abbattimento a monte del camino E7;
 - a.3. l'ASL e il Comune hanno espresso parere favorevole;

CONSIDERATO

- a. che la Società ha presentato la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC e dalla Provincia, acquisita da questo Settore il 06/07/2011 con prot. n. 529997;
 - a.1. che l' ARPAC, esaminata la suddetta relazione tecnica integrativa, con nota n. 24048 del 27/06/2011, ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di provvedere alla manutenzione e alla sostituzione dei filtri a carboni attivi, così come riportato nella D.G.R. 4102/92, parte 2, punto 2.1 per tale tipologia;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in Caivano, in Zona Industriale – ASI – loc. Pascarola, gestito dalla Società **“SULZER FRICTION SYSTEMS (ITALIA) s.r.l.”**, esercente attività di metalizzazione di sincronizzatori per cambi automobilistici, con l'obbligo, per la società, di provvedere alla manutenzione e alla sostituzione dei filtri a carboni attivi;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di tipografia, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito Caivano, in Zona Industriale – ASI – loc. Pascarola, gestito dalla Società **“SULZER FRICTION SYSTEMS (ITALIA) s.r.l.”**in, così come di seguito specificato:

1.1

CAMINI GIA' A REGIME

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	sabbiatrice	Polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	1,2 0,004 0,002 0,003 -	4000	1,8 0,020 0,01 0,022 -	Ventola di aspirazione e cartucce filtranti per polveri
E2	-sabbiatrice manuale -sabbiatrice automatica -infilatrice automatica - banchi di infilaggio	polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	1,2 0,004 0,002 0,003 -	18000	1,8 0,020 0,01 0,022 -	
E3	prototipazione	polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	1,2 0,004 0,002 0,003 -	11000	1,8 0,020 0,01 0,022 -	
E4	sabbiatrice a graniglia metallica	polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	3,6 0,004 0,002 0,003 -	18000	14,7 0,020 0,01 0,022 -	ventola di aspirazione e cartucce filtranti per polveri
E5	metallizzatori	polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	15,6 0,004 0,002 0,003 -	18000	100 0,020 0,01 0,022 -	

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
--------	--------------------------	------------	-------------------------	-------------------------------	------------------------------	----------------------------

E6	Sabbiatrice a corindone	Polveri totali nichel cromo piombo mobildeno	1,2 0,004 0,002 0,003 -	7500	1,8 0,020 0,01 0,022 -	Aspiratore e filtro di mq 132
-----------	------------------------------------	---	--	-------------	---	--

NUOVO CAMINO

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA nmc/h	CONCENTRAZIONE mg/nmc	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E7	Impianto sprimag - cabina	Polveri totali piombo fenolo formaldeide acetaldeide alcol n- butilico alcol isobutilico propilenglic olemonomet ilitero metiletilchet one alcol etilico acetone sov totali	5027	2,8 0,05 0,1 0,01 0,04 0,14 0,42 1,14 0,08 9,52 0,04 11,39	14,01 0,3 0,5 0,1 0,2 0,7 2,1 5,7 0,4 47,9 0,2 57,3	Carboni attivi

2.obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, mediante la manutenzione e la sostituzione dei filtri a carboni attivi, come riportato nella Delibera Regionale 4102/92, parte 2, punto 2.1, per tale tipologia;

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio del camino E7, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;

2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7. notificare il presente provvedimento alla **Società “SULZER FRICTION SYSTEMS (ITALIA) s.r.l.”, con sede legale ed operativa nel comune di Caivano alla Zona Industriale ASI – loc. Pascarola**

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caivano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nordex NA 3 e all'ARPAC;

9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi